



PANATHLON INTERNATIONAL
LUDIS IUNGIT

motus Vivendi & Philosophandi



Club COMO – Notiziario n. 04/25

Club n. 015 (I) Fondato nel 1954 - Area2 Lombardia
Gemellato con i Club della Regione Insubrica Lecco, Lugano, Malpensa e Varese

SOMMARIO

Pagg. 1,2 - Prossimo appuntamento: Intermeeting con Soroptimist International Club Como al Palace e al Teatro Sociale

Pag. 3 – Intervista a Edoardo Ceriani

Pagg. 4,5,6 - LA MUSICA NELLO SPORT – Do, Re, Mi, Fa ... GOL – di Maurizio Monego

Pagg. 7,8 - Patrocini: Spallino, Un secolo - Teatro Sociale

Pag. 9 - Trentesimo anniversario della VITTORIA DELLA COPPA DEI CAMPIONI COMENSE.

Pag. 10 - Rare Fuori

Pag. 11 - Commissioni

Pagg. 12,13,14 - Panathleti impegnati e collaborazioni

Pagg. 15,16 - Presenze dei nostri soci sulla stampa o su media e networks e “Complimenti a ...”

Pag. 17 - Gemellaggio Insubrico

Pag. 18 - Panathlon International IOC e Fondazione P.I.-Domenico Chiesa

Pag. 19– Panathlon International - Webinar Series

Pag. 20 - Panathlon Distretto Italia - Area 02 Lombardia

Pagg. 21,22 - Le carte del Panathlon: Carta dei diritti del ragazzo nello sport e archivio fotografico.

Pag. 23 - Commissioni, recapiti del Club, “Chi collabora con noi”.



PANATHLON
Club di Como
“LUDIS IUNGIT”

Gemellato con
i Club di Lecco, Lugano,
Malpensa e Varese

intermeeting con  **SOROPTIMIST INTERNATIONAL CLUB DI COMO**



**QUANDO LA PASSIONE
DIVENTA VITTORIA**

Deborah Compagnoni,
ambassador di Milano Cortina 2026,
si racconta:
l’infanzia, le gare e l’impegno sociale

MARTEDÌ 15 APRILE 2025
ore 20 - Como, Hotel Palace

con il contributo di  **PER LO SPORT SOSTENIBILE**

“LUDIS IUNGIT”

15 aprile 2025 appuntamento con Deborah Compagnoni



SOROPTIMIST
INTERNATIONAL D'ITALIA
Club Como

Teatro
Sociale
Como
AsLiCo

Anteprima della Stagione
2025/26 Fairplay
del Teatro Sociale



PANATHLON INTERNATIONAL
Ludis lungit
Club Como



QUANDO LA PASSIONE DIVENTA VITTORIA

DEBORAH COMPAGNONI,
AMBASSADOR
DI MILANO CORTINA 2026,
SI RACCONTA:
L'INFANZIA, LE GARE
E L'IMPEGNO SOCIALE
Nel corso dell'appuntamento
sarà presentato il libro
Una ragazza di montagna



MARTEDÌ
15 APRILE
2025 ORE
18

FOYER DEL TEATRO SOCIALE
DI COMO

Ingresso libero
fino a esaurimento posti

Intervista e presentazione dell'evento



Frutto della collaborazione tra Soroptimist International d'Italia Club Como, Panathlon International Club Como e Teatro Sociale di Como vivremo il 15 aprile 2025 un evento davvero eccezionale.

*“Presso il Teatro Sociale di Como, alle ore 18, - le parole del presidente **Edoardo Ceriani** in merito all'appuntamento tratte da un'intervista di Bianca Hotea nella sede del quotidiano La Provincia di Como*

martedì 25 marzo - ci sarà una grande anteprima di quella che sarà la stagione 2025-2026 del Teatro denominata “FAIR PLAY”. Al foyer ci si ritroverà e si comincerà questa lunga volata verso le olimpiadi di Milano-Cortina con la campionessa per antonomasia Deborah Compagnoni che dalla Valtellina verrà a Como. Nel foyer per 80 persone ci sarà la possibilità di seguire la presentazione del suo libro “La ragazza di montagna” che lei ha scritto, racconterà la sua carriera, il suo impegno come mamma e l'impegno nel sociale perché Deborah è anche presidente di una Associazione che fa del bene. E quindi con Panathlon e Soroptimist è un abbinamento perfetto.

Questa è la parte pubblica. La parte un po' più privata è quella di una conviviale in Intermeeting che Panathlon e Soroptimist faranno sempre insieme e che ovviamente avrà Deborah Compagnoni come ospite che metteremo a disposizione di tutti i nostri soci”.

Per ascoltare l'intervista integrale [collegarsi qui](#)





Il titolo suggestivo dato alla conviviale di marzo sarà stato un “azzardo”, come ha confidato il presidente Edoardo Ceriani, ma i GOL realizzati sono stati di quelli acrobatici alla Rooney e alla Carlo Parola, da serpentine dribblanti alla Maradona o alla Meroni. Il goleador della serata è stato **Alessio Brunialti**, giornalista, scrittore, musicista. Non uno sportivo schierato, milanista da bambino per imposizione di un cugino tifoso accettata con indifferenza. Ciò che sa di sport gli viene soprattutto dalla musica. Quella colta, d’arte e popolare di grandi autori della scena internazionale, nazionale e del territorio. Attraverso il racconto delle storie della musica proposta, i panathleti presenti hanno potuto gioire per i ricordi di campioni, di passioni vissute e vive, con il sapore della leggerezza di una trama tessuta con fili colorati, sapientemente intrecciati in uno schema studiato con la padronanza della cultura. Si è capito che Edoardo ha fatto la sua parte nel progettare quella trama, ma soprattutto per aver individuato il fuoriclasse che potesse dipingere un così variegato acquerello, scegliendo fior da fiore, da una vasta storia di ispirazione e complicità di due arti – a certi livelli anche lo sport è arte – che colorano le nostre vite.



È stata una passeggiata, lungo la quale la nostra guida ci ha fatto incontrare personaggi del panorama musicale e del giornalismo, alcuni che non ti aspetti come Elio e Le Storie Tese che ti raccontano di baseball, o complessi come i Pink Floyd e i Sex Pistols per ricordarti che il calcio è un gioco ma anche una passione da *hooligans*.

Personaggi che ti sfiorano, come Jannacci, Cochi e Renato, Gianni Brera e Gianni Mura, che avresti potuto incontrare in una latteria milanese, magari anche con Mazzola che andava a farsi un pane e latte, sono intenditori di musica oltre che di sport. Un giornalista-scrittore come Osvaldo Soriano, dall’Argentina, ti racconta il *Maracanaço* nel suo libro **Fútbol**, che ha dato il titolo a un brano del trio italo-argentino Pepe Servillo, Javier Giroto, Natalio Mangalavite.

Il calcio è indubbiamente lo sport che ha attratto di più gli autori, perché insieme al ciclismo è il più popolare, quello che ha più ha inciso e accompagnato le diverse epoche della vita nazionale con le sue emozioni, i suoi sogni, le sue passioni, prima che diventasse il gioco miliardario e frantumato di oggi. Canzoni come **Perbacco che centrattacco** (1959) del Quartetto Cetra o **La partita di pallone** interpretata

da Rita Pavone ne ricordano i sapori di quand'eravamo ragazzi. Così come **Il bandito e il campione** del 'Principe' Francesco De Gregori, che racconta l'amicizia tra Costante Girardengo e tale Sante Pollastri, un delinquente che, espatriato in Francia, fu individuato e arrestato mentre attendeva a un traguardo volante il passaggio dell'amico durante una gara ciclistica nel 1927. Una storia di quando le grandi gare erano soltanto quelle in bicicletta, sulle strade bianche.



Ai ciclisti in sala non sfuggono le citazioni di canzoni, quali **Bartali** (Paolo Conte), che richiede un'orchestrina, **Una Canzone Per Fausto Coppi** (Gino Paoli - Paola Penzo), **Gimondi e il cannibale** (Renato Ruggeri), **E mi alzo sui pedali** per ricordare Marco Pantani, incisa dal gruppo degli Stadio.

Al calcio è ispirata **Vincenzina e la fabbrica** scritta da Jannacci e Beppe Viola per la sceneggiatura del film di Mario Monicelli **Romanzo Popolare**

(1974), fra gli interpreti Ornella Muti, Ugo Tognazzi e un giovanissimo Michele Placido. Il pensiero per "(...) *Zero a zero anche ieri 'sto Milan qui / 'Sto Rivera che ormai non mi gioca più / Che tristezza, il padrone non c'ha neanche 'sti problemi qui / (...)*" supera il sentimento amoroso per Vincenzina, vista uscire da lontano dalla fabbrica, in un periodo di sindacalismo militante.

Luci a San Siro di Roberto Vecchioni fa venire alla mente di Brunialti che a Gallarate c'era un famoso negozio di dischi. "Quando entravi si parlava solo di calcio (il titolare era un milanista sfegatato); "quando andavi allo stadio si parlava solo di donne; poi con le donne parlavi di musica. Sembra un po' senza senso", ma sono comportamenti segno di un'epoca. Sono tanti i cantautori che hanno accompagnato le trasformazioni della società del secolo scorso.

Gigi Meroni, l'indimenticato artista/campione cresciuto nel campetto dell'oratorio di San Bartolomeo fra "palazzi in costruzione" è celebrato da Francesco De Gregori con **La leva calcistica della classe 68**, che riporta il calcio al senso di umanità che quel gioco dovrebbe avere: "*Dodici anni e il cuore pieno di paura. / Ma Nino non aver paura di sbagliare un calcio di rigore / Non è mica da questi particolari / Che si giudica un giocatore / Un giocatore lo vedi dal coraggio / Dall'altruismo e dalla fantasia. / (...)*". Con una musica dolcissima, il Principe lo accompagna all'affermazione, di quando "*Prese un pallone che sembrava stregato / Accanto al piede rimaneva incollato (...)*" fino a indossare la maglia del numero 7.

Canzone per Gigi Meroni eseguita da Luca Ghielmetti e Filippo Andreani, dalla Valmorea, amici e vicini di casa, anche "cacciatori che non hanno mai preso un tordo", è composizione, che racconta di aspetti umani del campione: "*A Cristiana spiegavo che il dribbling / è come un abito inglese / è elegante estroverso e festoso / Come la barba di un mese / E che il numero sette alla schiena / è uno stile di vita / è solitudine in fascia e fortuna / Tra calcio e fatica / Dicevo Liverpool sembra Torino / (...)*". Andreani, grande tifoso del Como e appassionato di calcio, ha scritto anche una canzone su Borgonovo, sul grande Torino, e diverse altre.

Per restare ancora nel Comasco, puoi imbatterti su Luca Ghielmetti, che ti sussurra **Malabrocca**, dedicata alla più celebre "maglia nera" del Giro, o in Davide Van de Sfroos al Sinigaglia, dove la sua **Pulènta e Galèna Frègia** è diventata la canzone ufficiale del Como Calcio 1907. Lui che ricorda le sue vogate sul lago con **Singul de punta**, brano del 2009, ma ha anche cantato la palla ovale con **Grazie ragazzi** per le partite del Delebio Rugby.



Fra i tanti, gli autori che hanno sentito e voluto scrivere musica ispirata allo sport non si può non ricordare il Ligabue di **Una vita da mediano**, dedicata a Gabriele 'Lele' Oriali (classe 1952), il grande mediano dell'Inter e della Nazionale. La celebre gag di Paolo Rossi – l'attore – **Lo tiro io**, ti riporta alla semifinale UEFA Inter-Slovan Bratislava (15 settembre 1982): Evaristo Becalossi col ritmo jazzistico del pianoforte di Stefano Bollani in accompagnamento mette il pallone sul dischetto del rigore, prende la rincorsa e sbaglia ... Il resto del racconto è un classico della comicità, che si può gustare su Youtube.

La nostra guida snocciola la formazione del Bologna calcio del 1987 imparata a furia di sentire **Le Tue Ali Bologna**, la canzone che gli amici ripetevano continuamente quell'estate al mare in Romagna. Testo di Andrea Mingardi, interpretata in quartetto: Mingardi, Luca Carboni, Gianni Morandi e Lucio Dalla, diventata l'inno ufficiale del Bologna.

Di Dalla, non si può non ricordare **Ayrton**, stupenda canzone. Se l'ascolti capisci quanto Lucio abbia voluto comporla.

Un autore che non ti aspetteresti interessato di sport è Fabrizio De André. Sollecitato da Francesco Baccini, che aveva scritto un testo, lo ha musicato. Ne è nata la canzone **Genoa blues**. Come Baccini, anche Fabrizio era grande tifoso del 'grifone'. È uno dei soli due blues da lui incisi. "(...) "(...) *Non mi basta un blues / non mi basta un blues per averti un po' di più / Genoa, you are red and blue / Non mi basta un blues / non mi basta un blues / (...)*". Tra le carte di De Andrè hanno trovato testimonianza della sua passione per il Genoa. Prima che esistesse il fantacalcio, faceva le formazioni ideali prima di ogni partita. Non andava allo stadio, Fabrizio, per non perdere la voce, ma si divertiva a fare le formazioni in base anche agli oroscopi dei giocatori.



La passeggiata finisce con un brano inciso dal duo statunitense Simon & Garfunkel, su testo di Simon. S'intitola **The Boxer**. È una ballata del genere folk-rock dedicata a un giovane, arrivato a New York in cerca di farcela nel pugilato. Dopo tante botte prese, finisce per fare lo *sparring partner* e confida il suo fallimento: " *I am just a poor boy / Though my story's seldom told / I have squandered my resistance / For a pocketful of mumbles / Such are promises / All lies and jest / Still a man hears what he wants to hear / And disregards the rest (...)*".

La serata si è conclusa. Tutti lasciano la sala del Palace, con sensazioni che uno spettacolo ben riuscito lascia per aver vissuto ricordi ed emozioni che fanno tutti più giovani.

Ogni panathleta comasco che l’ha conosciuto ha nel cuore l’amico che più di ogni altro ha saputo regalarci, attraverso la felice coincidenza della quotidianità, momenti che hanno favorito la filosofia e la conoscenza della nostra associazione nel territorio e nel mondo.

Etica, cultura e fair play sono stati i cardini del suo modo di vivere e con noi si è rapportato con generosità e sensibilità guidandoci nel cammino e sostenendoci nei momenti del bisogno. Tutti gli hanno riconosciuto onestà nell’agonismo, lealtà nel confronto, rispetto dell’avversario nella sfida, signorile spontaneità nel trasmettere i suoi convincimenti. Ci ha spronati all’azione sempre più incisiva nella società.

Ed il mutar dei tempi e delle situazioni non è mai stato impedimento bensì stimolo all’impegno e al confronto. Con lui abbiamo avuto un rapporto privilegiato e da lui abbiamo ricevuto molti doni. Tra questi anche una sua frase che è chiave di lettura per continuare a camminare con sicurezza: *“Nessuno più, o quasi nessuno, vive di rendita finanziaria o culturale; si può invece vivere della rendita spirituale che ti ha lasciato il capitale dell’educazione a vivere e gioire della vita”*. Sarà una vera gioia poter condividere il suo ricordo in Sala Bianca in quel contesto così particolare.

Renata Soliani

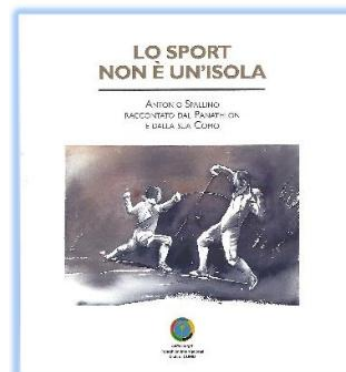


Tra gli interventi di questo evento che il Panathlon International Club di Como ha contribuito ad organizzare, ci sarà anche quello di **Claudio Pecci**, presidente della Commissione Cultura e Co-autore del libro “Lo sport non è un’isola” presentato al pubblico nel settembre 2018 a un anno dalla scomparsa di Antonio

Spallino.

Riporto con molto piacere un articolo scritto allora da **Edoardo Ceriani** che presenta in modo completo l’opera e tratteggia con maestria l’emozione di quella serata:

“Non contano gli ospiti, nonostante fossero tanti e tutti di altissimo livello. Non conta una sala, quella della biblioteca, piena di belle persone. Conta, eccome, l’idea. E quella del Panathlon Como, qualora ce ne fosse ancora bisogno, è stata vincente. Dedicare, a un anno dalla scomparsa, un libro al suo presidente onorario, colui che da sempre ha dato la linea e l’impronta al club, ovvero quell’Antonio Spallino, uno che – per usare le parole di Giacomo Santini,



past president del Panathlon International – “sarebbe oltremodo riduttivo considerare solo come patrimonio di Como e non del mondo, sportivo e no, intero”.

E così, in un’epoca nella quale tutti sono a cercare l’isola che non c’è, il club presieduto da Achille Mojoli ha trovato il suo “Lo sport non è un’isola”, stupendo spaccato di vita e di storia curato dalla brillantissima Monica Molteni su un’idea del past president Claudio Pecci e con i contributi di tanti, parenti, amici, compagni di viaggio o semplici estimatori dell’avvocato.

Cinque capitoli, lettura fluida e snella, foto d’epoca e i magnifici acquerelli di Anna Castiglioni: non sarà l’opera omnia di un uomo illuminato, ma di sicuro è il più bel regalo che il Panathlon di Como potesse fare allo sport e alla città. Una sorta di viaggio intorno all’uomo: il campione, l’amministratore, il professionista e il padre.

Non manca nulla in queste pagine ricche di cuore e sentimento, e la conferma si è avuta anche da chi ha voluto intervenire alla serata in Biblioteca, portando il proprio ricordo o anche solo un aneddoto. Parole sentite e mai banali, hanno fatto da introduzione al talk con la curatrice, il presidente Mojoli e i due “past” Pecci e Patrizio Pintus.

E, allora, microfono alla mano, hanno dipinto un ulteriore bel quadro, Franco Tagliabue, direttore della filiale di Como della Bcc di Cantù, uno degli sponsor, Ambrogio Taborelli, che oltre al contributo della Camera di Commercio, che presiede, ha portato anche il suo vibrante ricordo dello “zio Nino” come ha voluto chiamarlo fin da subito, Giacomo Santini, in rappresentanza della grande famiglia Panathlon, Maria Rita Livio, presidente dell’amministrazione provinciale, Giorgio Gandola, ex direttore del quotidiano La Provincia, Marco Galli, assessore allo Sport del Comune di Como, Vincenzo Guarracino, docente e autore di una biografia dell’avvocato, e Lorenzo Spallino, figlio dell’indimenticato Antonio.

Ed è stato proprio lui a tratteggiare un tenerissimo profilo di papà. Emozionato come l’intera sua famiglia presente in sala e come tutti gli ospiti della serata. Un intervento che, seppur velato da una comprensibile malinconia unita ad emozione, ha raccolto gli applausi, spontanei e meritati, del pubblico. Perché il grande Antonio Spallino era come lo ha descritto lui, “una persona abituata a fermarsi per la strada e a parlare, oltretutto ad ascoltare”. E, come descritto tra l’altro nel passaggio che ha voluto regalare al libro, anche “un gran bell’uomo”, giusto per ricordare un dolcissimo aneddoto.

Dolcissima è stata anche la parte finale della serata, il clou. Con Mojoli, Pecci e Pintus a commuoversi nel celebrare la figura dell’avvocato, unendola a spunti e ricordi personali. E con Monica Molteni bravissima a condurci dentro una storia meravigliosa. Una storia che si porta con sé tante altre storie.

Tutte raccontate con sentimento e senza pudore. Così come avrebbe voluto, in fondo, Antonio Spallino. Peccato che non sia più con noi.

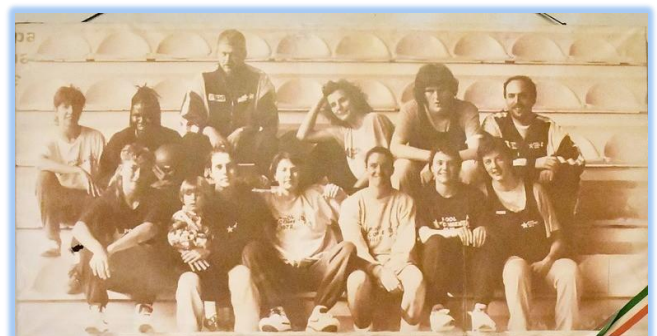
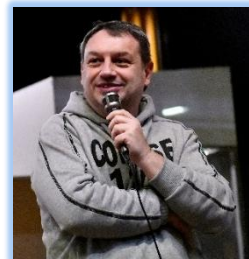


➤ **Teatro Sociale di Como e Associazioni sportive insieme per FAIRPLAY STAGIONE 2025/26**

pdf illustrativo [cliccando qui](#)

22/3/2025 – **Trentesimo anniversario della VITTORIA DELLA COPPA DEI CAMPIONI COMENSE.** Pubblichiamo alcune foto di Enrico Levrini che, nel suo post, mette in premessa: *“Questa è la magia dello Sport. Quando un gruppo di ragazze ti regalano grandi emozioni, trenta anni dopo. La Comense è ancora viva, è leggenda!”*

1995 Coppa Italia	1995 Campioni d'Italia	1995 Campioni D'Europa	1995 Campioni Del Mondo
			
22 Marzo 2025			
			
ore 18.00 Ritrovo con le campionesse al Pianella di Cucciglio prima che venga abbattuto			
ore 19.00 Foto celebrative al Palasampietro e allenamento della Nazionale Italiana Over 45 in preparazione ai campionati Mondiali FIMBA 2025			
Con il patrocinio di     			



“RARE FUORI: nuotiamo insieme nel mondo delle malattie rare” – II° edizione



RAREFUORI

COMUNICATO STAMPA FINALE

Progetto “RARE FUORI. Nuotiamo insieme nel mondo delle malattie rare”

2° Edizione 2025

Domenica 9 marzo, dalle ore 9 alle ore 15

Piscina comunale Sport Plus – Villa Guardia

Se la citazione di **Mahatma Gandhi** “*Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo*” è la linfa di cui si nutre il progetto “RARE FUORI. Nuotiamo insieme nel mondo delle malattie rare”, allora la maratona di domenica 9 marzo alla piscina Sport Plus di Villa Guardia ha contribuito con forza. Perché i **68 chilometri** percorsi in acqua dai **260** partecipanti che hanno nuotato ininterrottamente per **2.880 minuti** nelle **8** corsie della piscina in 6 ore di manifestazione sono davvero grandi numeri che hanno superato il già grande successo della prima edizione 2024. Particolarmente **significativa la categoria Scuole con studenti e insegnanti** che hanno rappresentato circa il **47,7% dei partecipanti**. E proprio l'Istituto Comprensivo di Villa Guardia ha vinto la coppa come **gruppo più numeroso in assoluto**. Con loro anche la scuola Statale di primo grado “A. Sant’Elia” e gli alunni del plesso di Montano Lucino.

A seguire le categorie Simpatizzanti con il 25,3%, le Associazioni con il 18,4% e gli Operatori sanitari con l’8,6% e tutti mostrando con orgoglio la cuffia di RARE FUORI.

Presente al gran completo la rappresentanza del Comune di Villa Guardia con il Sindaco **Paolo Veronelli**, il vicesindaco **Valerio Perroni**, l’Assessore ai Servizi Sociali **Giulia Pedroni**, l’Assessore all’Istruzione **Giancarla Arrighi** e il consigliere comunale **Roberto Maugeri**. Da segnalare la partecipazione attiva in acqua dell’Assessore **Franco Isella** con in consiglieri **Davide Veronelli** e **Gabriele Casati**, del Direttore Socio Sanitario ASST Lariana **Maurizio Morlotti** e **Anna Veronelli**, presidente del Conservatorio di Como. Instancabile con il cronometro e tra le corsie **Angelo Selicorni**, ideatore dell’iniziativa e primario della Pediatria-Centro Fondazione Mariani per il bambino fragile dell’Ospedale Sant’Anna.

“*Con questa manifestazione – afferma Angelo Selicorni – vogliamo spostare l’attenzione dalle malattie rare alle persone e alle famiglie che vivono questa esperienza e i tantissimi partecipanti che hanno mostrato vicinanza mi confermano che insieme riusciamo a vincere la battaglia non solo il 28 febbraio ma tutti i giorni dell’anno*”.

Hanno dato il loro contributo attivo in vasca anche **Roberta Amadeo**, 6 ori mondiali e 4 europei handbike oltre a varie maglie tricolore ed **Elisa Grisoni** della Canottieri Lario, 3 titoli mondiali nel 2022 e 2023 e 20 titoli italiani. A tifare con tutti come lo scorso anno anche **Viviana Ballabio** della Pool Comense Basket, 8° posto Olimpiadi Atlanta 1986.

A bordo piscina anche il Dr. **Gianluigi Spata**, Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Como; **Mario Bulgheroni**, Presidente Como Nuoto; **Claudio Salvagni** e **Leonardo Bernasconi** rispettivamente presidente e past president della Canottieri Lario; **Claudio Pecci**, presidente commissione cultura del Panathlon International Club di Como e **Niky D’Angelo**, delegato CONI Provincia di Como. “*Credo che il messaggio di Marco Riva - sottolinea D’Angelo portando i saluti del presidente Coni Lombardia - racchiuda in sé tutti i valori che animano lo sport in affiancamento alle attività di volontariato sociale... Sono giornate come questa che fanno capire che dobbiamo tutti alzarci in piedi per correre, saltare, nuotare in aiuto a chi, con dignità, non urla o strepita ma lavora con fatica. A chi combatte la sofferenza con impegno quotidiano – conclude Niky D’Angelo - va il mio applauso e la vicinanza del CONI di Como. La vostra medaglia è vinta. Non è sul petto, è nel cuore*”.

In chiusura la premiazione, accompagnata da un meritato brindisi, ha consegnato la coppa al gruppo partecipante più numeroso, l’Istituto Comprensivo di Villa Guardia, alla più giovane Agnese di pochi mesi e a Mario, il più anziano. Tradendo l’emozione per il successo dell’iniziativa, sono giunti i ringraziamenti da parte di tutta la squadra organizzatrice ai partecipanti, alle associazioni di sostegno e agli sponsor: **Angelo Selicorni** mentore della maratona, **Francesca Cappello** presidente dell’Associazione Diversamente Genitori, **Roberta Lamperti** e **Margherita Canepa** delegate per la Fondazione Aiuti alla Ricerca per le Malattie Rare (ARMR), l’Associazione per l’Informazione e lo Studio dell’Acondroplasia (AISAC), la Fondazione Telethon con la responsabile della delegazione di Como **Paola Marangoni** e **Luca Savergnini**, creativo e grafico del progetto RARE FUORI. Tutti sono tornati a casa con la medaglia di partecipazione.

Un ringraziamento particolare va a coloro che con contributi, donazioni private e supporto hanno reso possibile la seconda Edizione di RARE FUORI. *Nuotiamo insieme nel mondo delle malattie rare*: Comune di Villa Guardia, Ademark Abbigliamento, Farmacia Subini, Fisiò Salute, Puntoelettro, Lions Club Como Lariano, Lega Italiana Fibrosi Cistica Lombardia ODV, Associazione Per Un Sorriso ONLUS, Sport Plus, Como Nuoto, Canottieri Lario, Colverde e il Giardino di Luca e Viola del Progetto Silvia.

Margherita Canepa
Referente Delegazione di Como
Fondazione A.R.M.R. – Aiuti Ricerca Malattie Rare
Mob. 339 8157157



COMMISSIONI

Da **Claudio Vaccani**, presidente Commissione sport paralimpici, disabilità e inclusione



COMOLAKE INCLUSION

Il 21 marzo 2025 si è svolto un interessante convegno a Villa Erba a Cernobbio sui temi legati alla disabilità, nel quale il ministro Alessandra Locatelli ha permesso alle varie realtà del settore, situate sul territorio e non, di confrontarsi e farsi conoscere.

I lavori della giornata sono stati aperti con l'intervento del Cardinale di Como Oscar Cantoni che ha parlato di come, nell'anno giubilare *"accoglienza e inclusione sono un segno di speranza"*. Il dibattito è poi proseguito toccando vari argomenti: dal sociale, all'inclusione lavorativa e si sono conclusi nel pomeriggio con alcuni interessanti interventi riguardanti lo sport.



Moderati da Marco Romualdi di CiaoComo, si sono alternati sul palcoscenico di Villa Erba dapprima le associazioni che si occupano di attività sportiva con ragazzi disabili (tra le altre l'Osha Asd Aps Como con la sua presidente Mariangela Volpati, ASD Briantea84 con la direttrice Silvia Galimberti e il Como 1907 con il DS Carlalberto Ludi per il progetto "I Fuoriclasse") e atleti paralimpici di varie specialità sportive. Tutte le associazioni interpellate si sono dette concordi sull'importanza degli effetti positivi che l'attività sportiva genera sulle persone (e di conseguenza sulle loro famiglie) con problemi più o meno gravi di disabilità. Inoltre, è stata ribadita l'importanza del grande lavoro svolto dai volontari all'interno delle associazioni stesse.

È toccato successivamente agli atleti (Stefano Meroni campione mondiale di handbike in tandem, Pietro Willy Ruta Campione olimpico Federazione Italiana Canottaggio, Klopka Kwadwo atleta paralimpico di canoa e kayak e Martina Caironi pluricampionessa mondiale e olimpica di atletica leggera) raccontare le loro esperienze e di come, attraverso lo sport, siano riusciti a superare la disabilità. Grazie al loro impegno e ai loro successi, possono essere di esempio per tutti.



Particolarmente appassionante l'intervento di Martina Caironi che ha posto l'accento sulla difficoltà nello svolgere attività sportiva per un atleta disabile a causa dei costi spesso elevati degli ausili e delle protesi.



assistente personale per la vita di tutti i giorni, per il tempo



Campioni ed esperti a confronto all'11° Convegno Mapei Sport tra scienza e resilienza



Nella foto (©MapeiSport) in alto da sinistra a destra i partecipanti alla tavola rotonda: Panzeri, Consonni, Reallini, V. Squinzi, Magnanelli, Romagna, Prugna e Pieragnolo.

L'appuntamento promosso dal centro varesino è stato occasione di confronto tra esperti del settore sportivo, medici, preparatori, ricercatori e atleti. I lavori sono stati aperti dai saluti del **direttore di Mapei Sport Claudio Pecci**, gli amministratori delegati di Mapei Veronica e Marco Squinzi e il presidente della Camera di Commercio di Varese Mauro Vitiello.

Oltre a Claudio Pecci, presenti i panathleti **Massimo Aiolfi, Niky d'Angelo, Andrea Panzeri e Biagio Santoro**.

(...) Nella tavola rotonda conclusiva, moderata dalla giornalista di Sky Sport Sara Benci, le evidenze scientifiche si sono unite alla passione e ai sentimenti dei campioni. Il dibattito "Oltre l'infortunio: resilienza e ripresa della carriera" è stato aperto da Veronica Squinzi che ha sottolineato: «Nell'impresa, come nello sport, grazie all'allenamento quotidiano ci prepariamo ad avere la flessibilità necessaria per affrontare ogni trasformazione. Un'evoluzione nel segno della crescita, passo dopo passo, dove ogni successo nasce da tentativi, intuizioni, e anche errori, e ogni sfida ci rende più forti e capaci come

imprenditori, atleti, persone. Anche per questo io e mio fratello crediamo nel ruolo di Mapei Sport come centro di eccellenza per il supporto di atleti e sportivi di ogni livello agonistico, anche in momenti di difficoltà come quello dell'infortunio».

Sono intervenuti (...) il chirurgo **Andrea Panzeri**, che ha operato la campionessa di sci alpino Sofia Goggia a seguito alla frattura della tibia e del malleolo tibiale della gamba destra rimediata nella caduta di Cortina d'Ampezzo nel febbraio 2024 (...) [Leggi tutto collegandoti qui](#)





Martedì 25 marzo il nostro Club presente a Lariofiere di Erba alle premiazioni del **Trofeo Scacchi Scuola 24/25** che ha visto la partecipazione di tutte le scuole della Regione Lombardia.

Il presidente **Edoardo Ceriani** era rappresentato dal Past President **Achille Mojoli** che ha premiato le migliori "scacchiere maschile misura scuola primaria:" Timmasi Sabbiadini Giovanni della Saint Louis School, Ponti Edoardo del Collegio San Carlo, Salerno Edoardo Maria - Ic

Pascoli, Arioli Andrea della Pietro Scola Lecco. Alla cerimonia, oltre a molte autorità civili, era presente anche il nostro Socio **Niki D'Angelo**, nella veste di Delegato Provinciale CONI. Hanno partecipato 580 studenti con 105 squadre. I nazionali saranno a Montesilvano dal 11 al 14 maggio 25.

Collaborazione con l'Istituto Matilde di Canossa

27 marzo - Il presidente **Edoardo Ceriani** all'Istituto Matilde di Canossa con il capitano **Jacopo Geninazzi** di Briantea 84 - società sportiva multidisciplinare canturina, punto di riferimento per tante persone con disabilità, sia motoria che intellettivo-relazionale - per parlare di fairplay e olimpismo con la terza, quarta e quinta del liceo sportivo. È stato proiettato il film di Briantea84 "Volare più in alto", che racconta il mondo del volontariato, della disabilità e dell'inclusione, sempre in ambito sportivo, mostrando come gli atleti presentati nel film siano riusciti a sviluppare i propri talenti, scoprendo nuovi percorsi di sport e di vita.



Incontro per illustrare criteri del bando impianti sportivi e gli strumenti della Regione rivolti sia al mondo sportivo che giovanile. Federica Picchi - sottosegretario in Regione con deleghe a Sport e Giovani - ha iniziato un tour sui territori lombardi per condividere e approfondire le varie tematiche utili ai territori lombardi per gli amministratori e per le differenti realtà associative. Illustrando il bando, si è rivolta alle associazioni e alle società del territorio, cercando di rispondere alle loro esigenze. All'incontro del 27 marzo erano presenti i panathleti **Mario Bulgheroni, Alessandro Donegana, Niki D'Angelo, Claudio Pecci, Fabrizio Quaglino e Mariapia Roncoroni.**



LACITTÀ PER TUTTI

Convegno a 100 anni dalla nascita

Sala Scacchi - Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato Como, Via Parisi 16 Sabato 5 aprile 2025 Ore 17

- Giuseppe Anzani** Il pensiero che muove l'agire
- Enzo Molteni** Atleta su diversi campi di gara
- Chiara Milani** La biblioteca, luogo e tempo di crescita comune
- Giulio Casati** Un Centro nel segno di Alessandro Volta
- Federico Canobbio Codelli** Il valore e il senso della ricerca scientifica
- Federico Gramatica** Il messaggio per i giovani amministratori di oggi
- Conclusioni** **Lorenzo Spallino**
- Coordina** **Bruno Profazio** giornalista

SAVE THE DATE: 5 aprile 2025

Antonio Spallino: convegno in occasione dei 100 anni dalla nascita

Ci scrive **Lorenzo Spallino**:

“Antonio Spallino, ^Nino^ per gli amici più stretti, è stato molte cose.

Tra queste, un avvocato rispettato dai giudici e ammirato dai colleghi. Avviato alla professione nello studio del padre, Lorenzo Spallino, Ministro e senatore della Repubblica, è stato uno dei maggiori amministrativisti italiani, autore di importanti pubblicazioni sulla programmazione delle città antiche, che ha donato alla città di Como il proprio sapere professionale nel periodo in cui è stato prima assessore all'Urbanistica (1965–1970) e poi Sindaco (1970–1985).

Il 5 aprile, al convegno in suo onore a 100 anni dalla nascita, verrà distribuita la ristampa di ^Etica e prassi^, incontro tenutosi in Biblioteca comunale il 24 febbraio 1992 tra papà e il prof. Luigi Lombardi Vallauri, testo intriso di una cultura del diritto fortemente antropologica dato che questo, come si

legge, «decide della sorte di una controversia economica e quindi di un uomo; qualche volta decide anche della vita».

Difendere il senso della legge, si disse quella sera, è più importante che difendere le mura della città: il diritto come regola dell'uomo, come appartenenza ad una comunità.

Antonio Spallino ha riversato in più di cinquant'anni di professione un tratto di eleganza d'altri tempi, la disponibilità al dialogo, un'educazione alla civiltà che queste pagine educano a ricordare.

È utile esercizio rileggerle, non solo per i giuristi”.

Tra chi potrà fare un intervento anche il nostro panathleta **Enzo Molteni** della Canottieri Lario.

Sarà **Lorenzo Spallino** a proporre le conclusioni del convegno.

Stendini

GLI SPIRACI PER CULTURA, INTRATTENIMENTO, OPINIONI, VITA



IN PEDANA E PALAZZO L'ETICA DI SPALLINO

A cento anni dalla nascita due convegni dedicati all'olimpionco ed ex sindaco di Como. Ristampato un suo libretto ed entra nella classifica dei lariani più influenti della storia

di FREDERICO

Lo scorso dicembre è apparsa un'importante novità nel "Pantheon" dei grandi più influenti nella cultura meridionale compilato dal Msi di Biondo. Nella classifica del "Tutto a Como", guidato da Alessandro Volta e Ottavio Fieschi, appunto il quarantasettenne padre Antonio Spallino, sudamericano e qualunquiano, specialista nel diritto e nella guida, plurimangiato di società olimpica e sindaco di Como dal 1970 al 1985, per citare i trofei della sua schola su Wikipedia, firma collaudata dell'armonia americana per minuire la "popolarità" di uomini e donne di ogni epoca, dal 3000 avanti Cristo ai giorni nostri.

Le conclusioni

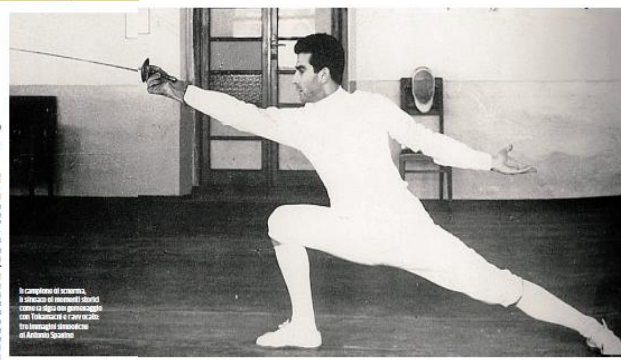
Una bella e ininterrottata premessa per le celebrazioni del centenario della nascita di Spallino (5 aprile 1925), che si articolano in tre convegni. Il primo in programma domenica 10 alle 15.30, nella Sala Scacchi della Camera di Commercio, è dedicato a Spallino e Palazzo Scacchi. Il secondo, il 17 aprile, nella Sala Scacchi della Camera di Commercio, è dedicato a Spallino e Palazzo Scacchi. Il terzo, il 17 aprile, nella Sala Scacchi della Camera di Commercio, è dedicato a Spallino e Palazzo Scacchi.

Il libro che Spallino ha consegnato ai suoi concittadini, in programma nella Sala Scacchi della Camera di Commercio di Como, è un saggio di grande valore. Intervengono diverse figure note a Como, che hanno conosciuto dai tempi di scuola con Spallino nei diversi campi in cui si è fatto conoscere il giudice Giuseppe Anzani (nella foto), il presidente del Consiglio Enzo Molteni (nella foto), il presidente della Camera Chiara Milani ("La biblioteca, luogo e tempo di crescita comune"), il sindaco della Città di Como Giulio Casati ("Un Centro nel segno di Alessandro Volta"), il presidente della Camera di Commercio Federico Canobbio Codelli ("Il valore e il senso della ricerca scientifica"), il presidente della Camera di Commercio Federico Gramatica, che per ragioni analogiche non ha conosciuto Antonio Spallino, e il presidente della Camera di Commercio Bruno Profazio. Il libro è stato ristampato dalla sua figlia per avvicinare al meglio il libro che gli è stato dedicato.

Le conclusioni le firma Lorenzo Spallino, figlio del sindaco, come lui avvocato e che ha anche interpretato lo stesso anziano in giunta, successore di Umberto I, dal 1965 al 1985, per un periodo di 20 anni. In occasione del convegno, scrive Lorenzo Spallino, «vorrà distribuirlo la ristampa di "Etica e prassi" a cura di Luigi Lombardi Vallauri, testo intriso di una cultura del diritto fortemente antropologica dato che questo, come si legge, "decide della sorte di una controversia economica e quindi di un uomo; qualche volta decide anche della vita"». «Difendere il senso della legge, si disse quella sera, è più importante - sottolinea l'avvocato - che difendere la terra della città: il diritto come regola dell'uomo, come appartenenza ad una comunità».

È un testo molto attuale, quello di cui è stata opportunamente riproposta la ristampa, non acciò in un'ora se ne avessero proposte un ampio studio sul nostro regolamento democratico "l'Ordine". Non solo, dice, come nella sua vita, Spallino era molto differente tra valori e opinioni, ma è un politico. Il padre, divenne uomo di governo per averne altre - afferma - «Mi rende conto che di fronte alla prevenzione del fatto di questi avvenimenti si può arrivare a dire che sono obblighi da cancellare. Ma, se dovessi parlare di questo, farei un esempio che non sarebbe quello di una persona che viveva una vita non semplice con un'immagine accettata, turbolenta [...] È un vero sportivo, tanto che si appropria la disciplina del fatto del suo atteggiamento. Questo è un atteggiamento di rispetto [...] Ma la tendenza di questo, la tendenza alla competizione, anche accanitamente, questo, secondo me è un bene dell'uomo. È una chiamata verso la verità, la bellezza, l'armonia...».

La classifica dei libri
Per spiegare il "Pantheon" di Spallino vi ricordiamo il proprio libro con il titolo "Etica e prassi" di Spallino, edito da La Provincia, la rivista della Regione Lombardia (1977-1979) e l'articolo "Etica e prassi" di Spallino, edito da La Provincia. Spallino, «vorrà distribuirlo la ristampa di "Etica e prassi" a cura di Luigi Lombardi Vallauri, testo intriso di una cultura del diritto fortemente antropologica dato che questo, come si legge, "decide della sorte di una controversia economica e quindi di un uomo; qualche volta decide anche della vita"». «Difendere il senso della legge, si disse quella sera, è più importante - sottolinea l'avvocato - che difendere la terra della città: il diritto come regola dell'uomo, come appartenenza ad una comunità».



Da La Provincia di Como del 31 marzo 2025

Rassegna stampa proposta nella sezione news del sito del Club

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025 Sport 57

Su il sipario I team lariani inaugurano la stagione

Ciclismo. Le prime gare Juniores a Voita Mantovana in Toscana. Discosca anche gli U.23 Vertemate



Il ciclismo lariano ha inaugurato la stagione con una serie di gare Juniores a Voita Mantovana in Toscana. Discosca anche gli U.23 Vertemate...

Su il sipario I team lariani inau... Ce Canturino Giù il velo ai due team

La presentazione dei due team lariani per la stagione 2025. Ce Canturino Giù il velo ai due team...



La presentazione dei due team lariani per la stagione 2025. Ce Canturino Giù il velo ai due team...

30 Como LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Riparte "Dai Como" Gara di generosità per società sportive

La ripartenza della manifestazione "Dai Como" per le società sportive. Gara di generosità per società sportive...

La ripartenza della manifestazione "Dai Como" per le società sportive. Gara di generosità per società sportive...

56 Sport LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Passerella sul red carpet dell'atletica «Sono in aumento anche i tesserati»

Festa. La premiazione dell'anno lasciato alle spalle ha permesso di fare un bilancio definitivo. La presidente: «Il settore giovanile è un settore chiave sul quale continuare a investire»

La presidente della Federazione Atletica ha presentato il bilancio dell'anno. Sono in aumento anche i tesserati...



La presidente della Federazione Atletica ha presentato il bilancio dell'anno. Sono in aumento anche i tesserati...

54 Sport LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Il Canturino sale in bici e Belotti è il simbolo «Testa bassa e pedalare»

Il Canturino sale in bici e Belotti è il simbolo «Testa bassa e pedalare». La notizia della vittoria di Belotti...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Paolo Frigerio Gran Premio Ticino Tra gli Juniores Gaffuri è da top ten

Paolo Frigerio Gran Premio Ticino Tra gli Juniores Gaffuri è da top ten. Risultati della gara...

Gran Premio Ticino Tra gli Juniores Gaffuri è da top ten

Gran Premio Ticino Tra gli Juniores Gaffuri è da top ten. Risultati della gara...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Cintura urbana Tuffo nella solidarietà In 260 a nuotare contro le malattie rare

Cintura urbana Tuffo nella solidarietà In 260 a nuotare contro le malattie rare. Evento di solidarietà...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Fornasiero in Federazione «Il lago, una delle priorità»

Fornasiero in Federazione «Il lago, una delle priorità». Intervista con Fornasiero...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Fabrizio Quaglino

Fabrizio Quaglino. Intervista con Fabrizio Quaglino...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Guido Corti

Guido Corti. Intervista con Guido Corti...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

BASKET Fip di Como La lista candidati

BASKET Fip di Como La lista candidati. Lista dei candidati per il nuovo Comitato Provinciale...

BASKET Fip di Como La lista candidati. Lista dei candidati per il nuovo Comitato Provinciale...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Quella Coppa Campioni di calcio Domani revival con le protagoniste

Quella Coppa Campioni di calcio Domani revival con le protagoniste. La Coppa Campioni di calcio...

54 Sport LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

QUEL PARTY AL PIANELLA «MA IL NOSTRO COCKTAIL È»

QUEL PARTY AL PIANELLA «MA IL NOSTRO COCKTAIL È». Party al Pianella...

54 Sport LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

La rimpatriata Ci si rivede anche con i fan oggi a Casnate

La rimpatriata Ci si rivede anche con i fan oggi a Casnate. Rimpatriata a Casnate...

54 Sport LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Volontariato Non solo sport Una giornata di feste

Volontariato Non solo sport Una giornata di feste. Giornata di volontariato...

56 Sport LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Sci ore di nuoto e solidarietà

Sci ore di nuoto e solidarietà. Attività di solidarietà...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Panathlon La lunga nuotata per la ricerca Rare Fuori pronta a fare centro

Panathlon La lunga nuotata per la ricerca Rare Fuori pronta a fare centro. Panathlon...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Volontariato Non solo sport Una giornata di feste

Volontariato Non solo sport Una giornata di feste. Giornata di volontariato...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Percorsi 68 chilometri Tanti anche gli studenti

Percorsi 68 chilometri Tanti anche gli studenti. Percorsi di 68 chilometri...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Automobilismo Presentata all'Aero Club la spedizione comasca che sarà in gara dal 10 al 19 aprile

Automobilismo Presentata all'Aero Club la spedizione comasca che sarà in gara dal 10 al 19 aprile. Spedizione comasca...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Guggiari e Ambrosoli, che passione Saranno al Panda Raid in Marocco

Guggiari e Ambrosoli, che passione Saranno al Panda Raid in Marocco. Panda Raid in Marocco...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Leonardo Bernasconi, Mario Bulgheroni, Niki D'Angelo, Claudio Pecci, Marco Riva.

Leonardo Bernasconi, Mario Bulgheroni, Niki D'Angelo, Claudio Pecci, Marco Riva. Intervista con i protagonisti...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

Enrico Gelpi

Enrico Gelpi. Intervista con Enrico Gelpi...

LA PROVINCIA 6 MARZO 2025

En

Como Nuoto, il Bulgheroni ter «La benzina arriva dagli atleti»

Il club. L'assemblea dei soci ha confermato il presidente degli ultimi anni «Abbiamo superato ostacoli insormontabili, i giovani la nostra ricchezza»

LUCA PINOTTI
COMO

Como Nuoto. L'assemblea dei soci ha confermato la fiducia al presidente Mario Bulgheroni, eletto per il prossimo quadriennio, doppiato con un voto di 99 voti su 100. Bulgheroni guiderà una squadra con tanti volti nuovi: Christian Grattani (candidato vicepresidente), Alberto Scrobonchi (segretario), Bruno Galati per l'area legale, nel direttivo ci saranno anche Giorgio Mengali, il Sassano Bascotto, Chiara Colombo (marketing), oltre alle "volante" Jacopo Pinotti e Martina Romanini.



Mario Bulgheroni, rieletto presidente della Como Nuoto

«Ci abbiamo sempre creduto. Bulgheroni era l'unico candidato che si è ripresentato perdare un segnale di permanenza forte, dopo tanti complicati. Ovesti direi peggiori in 106 anni di Como Nuoto», commenta il nuovo presidente: «Abbiamo superato ostacoli insormontabili, che avrebbero potuto far chiudere per sempre. Ma ci abbiamo sempre creduto e la sentenza è arrivata: il nostro club è ancora lì».

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

Mario Bulgheroni

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

Edoardo Ceriani e con Paolo Maggioni presso Stadio Giuseppe Sinigaglia il 1 marzo alle ore 10:30. Ceriani 1907. La Provincia di Como



Edoardo Ceriani

Edoardo Ceriani

Metti Spalletti, Riva Chiappucci e Zoff a tavola con la Liba

Il club. L'assemblea dei soci ha confermato il presidente degli ultimi anni «Abbiamo superato ostacoli insormontabili, i giovani la nostra ricchezza»



Edoardo Ceriani

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

giornalista Massimo De Luca, con lui anche il presidente di Pallacanestro Cantù, Roberto Allievi, e gli ex sportivi Pierantonio Bonfigli (ciclismo), Riccardo Curatolo (ciclismo) e Dario Nici (ciclismo).

De Luca ha omaggiato grandi campioni dello sport che festeggiano i rispettivi compleanni: Dario Zoff (88 anni), Gianni Thoenes (74), Antonio Riva (69), Claudio Chiappucci (60). La ciliegina sulla torta della serata è stata l'intervista finale a Luciano Spalletti, ex dell'Italia, che non si è fatto mancare alcune battute sulla serata.

Anche l'altro Colombo è al top Finale Coppitalia e World Cup

Pallanuoto. L'arbitro comasco, cugino di Andrea protagonista nel calcio Reduce da Recco-Savona, si prepara alla manifestazione in Montenegro

ALBERTO ARNABOLDI
COMO

La Coppa Italia di pallanuoto maschile è quella manifestazione dove Recco vince sempre e Colombo arbitra sempre la finale. Ormai è una tradizione: a dirigere la squadra più blasonata del mondiale, opposta ora ad una formazione (spesso è Brescia) ora all'altra (quest'anno è stato il turno di Savona) il fischietto comasco Raffaele Colombo, arbitro internazionale presente anche alle ultime Olimpiadi di Parigi, tra l'altro cugino di quell'Andrea Colombo, l'arbitro, top del calcio di serie A.



Raffaele Colombo

Tre finali su quattro edizioni di Coppa: un altro bel risultato per il direttore di gara che ha arbitrato anche una gara di qualificazione, quella tra Recco e Origgio vinta nettamente dai liguri (13-3). Raffaele ha avuto storia per circa tre tempi, poi la Pro Recco Waterpolo ha dilagato fino a chiudere con un largo 11 a 5, non ci sono state tensioni né polemiche, a dimostrazione della qualità dell'arbitraggio.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

Gandolfi e Bovo sono stati salutati da un lungo, riconoscente applauso. La stagione entra ora nel vivo, per Raffaele Colombo l'unico certezza è quella di partecipare alla prossima World Cup di Podgorica, capitale del Montenegro, grazie o meglio a causa della segnalazione rimediata da Settebello nelle giuocate Olimpiche di Parigi. In questa manifestazione si giocherà per la prima volta in un campo da

25 metri mentre è ancora in corso di definizione la riduzione del tempo dell'azione di gioco che potrebbe scendere a 27/28 secondi rispetto ai trenta attuali.

Una nuova sfida per la pallanuoto, sempre alla ricerca della velocità e dello spettacolo, e per gli arbitri, chiamati ad un lavoro sempre più difficile ed a decisioni importanti da prendere in tempi sempre più ristretti.

CHIRONDELLI/REX/ITALIA

Un campione Mondiale Fontana numero uno Aci da leader rally iridato

Il club. L'assemblea dei soci ha confermato il presidente degli ultimi anni «Abbiamo superato ostacoli insormontabili, i giovani la nostra ricchezza»

ALBERTO ARNABOLDI
COMO

La Coppa Italia di pallanuoto maschile è quella manifestazione dove Recco vince sempre e Colombo arbitra sempre la finale. Ormai è una tradizione: a dirigere la squadra più blasonata del mondiale, opposta ora ad una formazione (spesso è Brescia) ora all'altra (quest'anno è stato il turno di Savona) il fischietto comasco Raffaele Colombo, arbitro internazionale presente anche alle ultime Olimpiadi di Parigi, tra l'altro cugino di quell'Andrea Colombo, l'arbitro, top del calcio di serie A.

Tre finali su quattro edizioni di Coppa: un altro bel risultato per il direttore di gara che ha arbitrato anche una gara di qualificazione, quella tra Recco e Origgio vinta nettamente dai liguri (13-3). Raffaele ha avuto storia per circa tre tempi, poi la Pro Recco Waterpolo ha dilagato fino a chiudere con un largo 11 a 5, non ci sono state tensioni né polemiche, a dimostrazione della qualità dell'arbitraggio.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.



Edoardo Ceriani, Enrico Gelpi e Niki D'Angelo

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

«Tenerlo sotto controllo e controllarlo». La prospettiva è di tenere una linea guida sulla crescita del raguardo del settore giovanile, tenendo sotto controllo i costi. Dal punto di vista sportivo, i giovani sono la nostra ricchezza, la loro crescita è sempre al primo posto e a Lentate c'è una seconda mano che funziona bene.

COMPLIMENTI a ...



MARIO BULGHERONI per la rielezione a presidente della gloriosa e storica Como Nuoto di Como.

La sua risposta: «Ringrazio il Presidente, il consiglio e tutti i soci Panathlon per i complimenti ricevuti. Essere presidente di una storica associazione quale la COMO NUOTO è un orgoglio e soprattutto una responsabilità per il presente e per il passato che ha una storia di uomini che hanno creduto e che ci hanno permesso di portare sino ai nostri giorni questo meraviglioso club che ancora oggi vanta alcune centinaia di GIOVANI ATLETI. Per loro dedico ogni sforzo perché i giovani sono la nostra meraviglia».

[Panathlon Club La Malpensa \(collegati\)](#)



Panathlon Malpensa
9 h · 🌐

Panathlon e Rotary, condivisione e sostegno, l'unione fa la forza 🍷



Invito all'incontro di Cultura Sportiva
La meta è partire
(Giuseppe Ungaretti)
Presentazione Progetti Fantasia nel Rugby
Intermeeting Panathlon Club La Malpensa / Rotary Club Parchi Alto Milanese / Rotary Club Ticino

presso
Fondazione Bellora
Settore TerraLuna
Via Galileo Ferraris, 28
(angolo via Ercole Ferrario)
Gallarate (VA)
Martedì 18 marzo ore 20.00
Quota euro 40

Ludis Iungit

panathlon_area2_lombardia Martedì 18 marzo si è svolto l'Intermeeting Panathlon Club La Malpensa / Rotary Club Parchi Alto Milanese / Rotary Club Ticino "La meta è partire - Presentazione progetti fantasia nel Rugby"

[Leggi articolo cliccando qui](#)



PANATHLON INTERNATIONAL
LUDIS IUNGIT
LECCO

Panathlon Lecco | Il Club Lecco | News e Attività | Rassegna Stampa | Contatti

In [news del loro spazio web](#) molti altri articoli

"We Me, viaggio ai confini tra sport e sfide quotidiane" – terza edizione

<https://panathlonlecco.it/news-e-attivita/eventi/torna-we-me-viaggio-ai-confini-tra-sport-e-sfide-quotidiane/>

[Leggi articolo in Lecco notizie](#)



[Panathlon Club Lugano \(collegati\)](#)

Venerdì 28 marzo 2025: Olimpiadi al femminile (Villa Sassa)



PANATHLON CLUB VARESE
Daniela Colonna-Preti · Amministratore · Persona più attiva · 3 h · 🌐

CONVIVIALE DI MARZO - PANATHLON CLUB VARESE
Ristorante Golf Club Varese a Luvinata - 18 marzo 2025
"CITTA' DI VARESE: OGGI E DOMANI"
Relatore Avv. Stefano Amirante
Presentatore LUCA BROGGINI, nostro socio.

In apertura di serata il Presidente del nostro club, **Felice Paronelli**, ha introdotto un nuovo socio proveniente dal Club di Reggio Emilia, Angelo Santoro, che ha brevemente presentato l'interessante tema di una prossima conviviale: **"Olimpiadi e ParaOlimpiadi di Milano Cortina"**. Avete letto bene: non "Paralimpiadi" ma "ParaOlimpiadi"!

Graditi ospiti della serata sul calcio varesino: il sindaco di Varese **Davide Galimberti**, l'assessore allo sport **Stefano Malerba** e Michele Marocco di VareseSport.
Grande l'interesse dei molti soci e amici presenti.

Al termine della conviviale resta sospesa in aria la domanda, ancora senza risposta: **"Il nuovo stadio di Varese... si farà?"**

Foto di Claudio Cecchin Fotoline.org
<https://photos.app.goo.gl/EWwHn9jqX5hwNW88>

Collegati a Rete 55



PHOTOS.GOOGLE.COM
2025 - Conviviale del 18/03/2025 - "Citta di Varese Oggi e Domani"
85 new items · Album by PANATHLON VARESE

Da newsletter P.I. del 21.03.2025



🌟 **Kirsty Coventry:**

Prima Donna alla Guida del CIO

A nome del Panathlon International, il Presidente Giorgio Chinellato esprime le più sentite congratulazioni alla signora Kirsty Coventry per la sua elezione a 10° Presidente del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), facendo storia come prima donna a ricoprire tale ruolo.

La signora Coventry subentrerà al Presidente Thomas Bach, il cui mandato di 12 anni giungerà al termine nel giugno 2025. La sua elezione è avvenuta in seguito a una competizione con altri prestigiosi candidati presidenziali, tra cui Sua Altezza Reale il Principe Feisal Al Hussein, David Lappartient, Johan Eliasch, Juan Antonio Samaranch, Lord Sebastian Coe e Morinari Watanabe.

Il Panathlon International, riconosciuto dal CIO dal 1982, guarda con grande entusiasmo e fiducia alla prosecuzione della proficua collaborazione con il Comitato Olimpico Internazionale. Il Panathlon International desidera inoltre esprimere i suoi più sentiti auguri al Presidente uscente, Thomas Bach, augurandogli ogni successo nelle sue future imprese.



Alla neopresidente del CIO a nome del Presidente Edoardo Ceriani, del Consiglio e dell'intero Panathlon International Club di Como complimenti e buon lavoro!



PANATHLON INTERNATIONAL – FONDAZIONE DOMENICO CHIESA



COMPETIZIONE INTERNAZIONALE
PHOTO CONTEST 2025
«AVERE VENT'ANNI: LO SPORT CHE VIVO»

È stato pubblicato il bando di Photo Contest 2025
<https://www.panathlon-international.org/index.php/it-it/fondazione-domenico-chiesa/2025-photo-contest>
La competizione per fotografie di sport ispirate al tema è riservata a giovani di età 18-35 anni.
Le iscrizioni si chiuderanno il 10 marzo.

“AVERE VENT’ANNI: LO SPORT CHE VIVO” - Il concorso fotografico è alle ultime battute. Sulle 107 fotografie concorrenti - provenienti da Europa, Sudamerica e Asia - la giuria interna del Panathlon ha selezionato le 30 finaliste, visibili nel sito del P.I. e nella pagina Facebook del Panathlon International. I referenti dei singoli club stanno in questi giorni esprimendo le loro preferenze per decretare il **Premio Speciale dei Panathlon Club**.

Le 30 foto saranno oggetto della mostra che sarà allestita nell’ambito delle manifestazioni del “circuito Off” del XX Festival Fotografia Europea organizzato dalla

Fondazione Palazzo Magnani che si svolgerà a Reggio Emilia (Italia), dal 24 Aprile all’8 Giugno 2025.

I **premi alle 3 fotografie giudicate migliori** dalla Giuria internazionale saranno consegnati durante le premiazioni del Circuito OFF di FOTOGRAFIA EUROPEA che avverranno il 3 maggio.

Link per vedere le 30 fotografie finaliste: [photogallery](#)

Gli organizzatori ringraziano tutti gli/le autori/autrici che hanno partecipato.

PANATHLON INTERNATIONAL
LUDIS IUNGIT

WEBINAR SERIES
COMISSÃO DE CULTURA, PESQUISA E EDUCAÇÃO DO PANATHLON INTERNACIONAL

**Como tornar pessoas sedentárias mais ativas:
uma proposta para os Panathlon Clubes**

VICTOR MATSUDO
DIRETOR CIENTÍFICO DO CELAFISCS
SÃO CAETANO DO SUL / SP - BRASIL

ANTONIO BRAMANTE
PRESIDENTE DA COMISSÃO DE CULTURA, PESQUISA E EDUCAÇÃO DO PI
PANATHLON CLUB DE SOROCABA / SP - BRASIL

25 DE MARÇO
TERÇA-FEIRA

11H
GMT -3:00 | BRASÍLIA

Evento online gratuito | Acesse via QR Code ou <https://bit.ly/webinarseries-pi>

APOIO:  **centrosportivovirtual**
ceev.org.br

Con grande piacere annunciamo la prima iniziativa della Commissione Cultura, Ricerca ed Educazione del Panathlon International: **Webinar Series**, che porta temi attuali da discutere e implementare nei nostri Panathlon Club.

Il giorno 25 marzo, la Commissione per la Cultura, la Scienza e l’Educazione (CCSE) del P.I. guidata dal prof. Antonio Bramante (Panathlon Sorocaba – Brasile) ha organizzato una riunione webinar avendo per relatore il Prof. Victor Matsudo.

Tema della conferenza-dibattito è stata **“Come cambiare le persone sedentarie in persone più attive – Una proposta per i Panathlon Club”**.

Erano collegati diversi Paesi dell’America Latina e, dall’Italia, il Presidente Giorgio Chinellato e il Segretario Generale Simona Callo.

Maurizio Monego e Renata Soliani hanno partecipato per l’interesse dell’argomento in trattazione e per aver conosciuto e apprezzato il Prof. Matsudo il giorno della manifestazione di **Agita Mundo São**

Paulo, presentati da Sebastião Correa de Carvalho, in occasione dell’VIII Congresso Panamericano (aprile 2009).

L’utilizzo della traduzione simultanea nei sottotitoli , nelle diverse lingue ha agevolato la comprensione e gli scambi negli interventi avvalendosi dell’intelligenza artificiale (AI).

Il prof. Matsudo è Medico specializzato in Ortopedia e Traumatologia e Medicina dello Sport, ordinario di Medicina all’Università Gama Filho nello Stato di São Paulo, già Vice-President del Consiglio Internazionale di Scienze dello Sport e dell’Educazione Fisica (ICSSPE/CIEPSS), organismo di status A dell’UNESCO, di cui il P.I. è membro. È inoltre fondatore della “Rete di attività fisica AGITA MUNDO” e membro del Comitato esecutivo della Rete stessa, oltre a ricoprire numerosi altri incarichi accademici e in organismi per promuovere la cittadinanza attiva.

Il professore ha illustrato i rischi della sedentarietà, con una relazione ricca di diapositive, illustranti ricerche universitarie di diversi Paesi, dal Regno Unito agli Stati Uniti e ad alcune università brasiliane. La trattazione ha affrontato con approccio inclusivo tutti gli aspetti nocivi della sedentarietà come fattore di rischio per la salute più diffuso, secondo fattore di mortalità e il più costoso di tutti per i sistemi sanitari degli Stati. Può quindi essere considerato il nemico numero uno della salute pubblica, causa di decine di malattie come il diabete, l’ipertensione, l’infarto, l’ictus e il cancro, oltre che di problemi mentali come la perdita di memoria, il peggioramento della cognizione, dell’umore, dell’autostima e l’aumento della depressione, tra gli altri. Ha suggerito gli stili di vita più appropriati per contrastarla e ha risposto alle domande che studenti e panathleti gli hanno rivolto.

Si è trattato di un’azione culturale interessante e coinvolgente, anche per le proposte suggerite ai Panathlon Club. (mm)

PANATHLON Distretto Italia

PROTOCOLLO ANCI - abbiamo ricevuto e [vi rimandiamo al nostro sito](#) per visionare il nuovo protocollo ANCI, firmato dal Presidente del Panathlon Distretto Italia Giorgio Costa a Roma lo scorso 13 febbraio.

ASSEMBLEA ORDINARIA - Sabato 29 marzo, a Roma presso il Salone d'Onore del CONI, si è svolta l'Assemblea Ordinaria del Distretto Italia con il seguente ordine del giorno:



Ore 9,15 Saluti delle Autorità Istituzionali e Sportive
Ore 9.30 Apertura Assemblea
Nomina Presidente, Vicepresidente, Segretario
Nomina Componenti della Commissione Scrutinio (5 membri)

1) [Relazione morale del Presidente relativa all'anno 2024](#)
(clicca per aprirla)
2) Rendiconto Economico e Finanziario al 31.12.2024 e

relativa Relazione del Tesoriere

3) Relazione del Collegio di Controllo Contabile (C.C.C) relativa al Rendiconto 2024

4) Bilancio di previsione 2025 e relativa Relazione del Tesoriere

5) Discussione e votazione punti 1, 2, e 4

6) Linee programmatiche dell'attività

7) Proposta determinazione della quota da versare nel 2025 al D. I.

8) Discussione e votazione sul punto 7

9) Varie ed eventuali

Al termine dei lavori Assembleari la mattinata è proseguita con il [Convegno sull'intelligenza artificiale \(A.I.\)](#), condotto dall' Ing. Gianluca Polegri e coadiuvato dai Club Junior Panathlon.

PANATHLON INTERNATIONAL
Club Junior
DISTRETTO ITALIA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

la nuova alleata di sport e fair play

SABATO 29 MARZO 2025
Salone d'Onore del CONI Roma
ORE 11:30

- Apertura Convegno
Giorgio Costa
Presidente Panathlon Distretto Italia
- I principi di base dell'Intelligenza Artificiale
Ing. Gianluca Polegri
Digital Advisor
- L'Intelligenza Artificiale nello sport
Luca Falconi
Presidente Panathlon Junior Carrara - Massa
- Etica e rischi dell'Intelligenza Artificiale
Rebecca Ripanti
Referente Panathlon Junior Area Emilia Romagna - Marche
- L'Intelligenza Artificiale nel monitoraggio del Fair Play: sfide legali tra sicurezza e privacy
Edoardo Salvatori
Consigliere Panathlon Junior Roma
- L'Intelligenza Artificiale a supporto del Panathlon
MODERA L'EVENTO
Mattilda Tommasi
Presidente Panathlon Junior Trieste
Presidente Panathlon Junior Roma

Tavola rotonda

Progetto grafico: Panathlon Club Junior Distretto

PANATHLON - Assemblea Ordinaria Annuale Area02 Lombardia



Venerdì 21 marzo 2025, alle ore 19:00, in via telematica con la piattaforma TEAMS, si è svolta l'Assemblea col seguente ordine del giorno:

- 1) Elezione Vicepresidente dell'Assemblea
- 2) Elezione Segretario dell'Assemblea
- 3) Esame della relazione morale 2024 del Governatore
- 4) Esame del rendiconto economico 2024
- 5) Relazione programmatica 2025 del Governatore
- 6) Preventivo di spesa per il 2025
- 7) Determinazione della quota a carico dei Soci dei Club e del termine per il pagamento
- 8) Delibere conseguenti

Tra i tanti temi affrontati, si è parlato anche di Olimpiadi.

Al termine, con una mail, il presidente Edoardo Ceriani ha informato i soci che *“diventare Tedofori per le Olimpiadi o le Paralimpiadi di Milano Cortina è un sogno realizzabile. Il nostro impegno dal basso potrebbe portare il Panathlon dei Club nel percorso olimpico!”* E ha fornito le indicazioni per “come fare”.



Un po' di storia: Le CARTE DEL PANATHLON

La **CARTA DEI DIRITTI DEL RAGAZZO NELLO SPORT**, elaborata dal "Service des loisirs de la jeunesse et du Service de santé de la jeunesse – Dipartimento di Istruzione pubblica del cantone di Ginevra" venne adottata dal Panathlon International ad Avignone nel 1995¹.

È stata rielaborata ed aggiornata durante il Congresso dell'EASM, tenutosi a Gand nel settembre 2004, con la Dichiarazione del Panathlon International su "L'Etica nello sport giovanile" di cui è la parte conclusiva.



PANATHLON INTERNATIONAL
LUDIS IUNGIT

Carta dei Diritti del ragazzo nello Sport

Tutti i ragazzi hanno il diritto di:

- Praticare sport
- Divertirsi e di giocare
- Vivere in un ambiente salutare
- Essere trattati con dignità
- Essere allenati ed educati da persone competenti
- Ricevere un allenamento adatto alla loro età, ritmo e capacità individuale
- Gareggiare con bambini dello stesso livello in una adeguata competizione
- Praticare lo sport in condizioni di sicurezza
- Usufruire di un adeguato periodo di riposo
- Avere la possibilità di diventare un campione, oppure di non esserlo.

*Punto 5 della Dichiarazione del Panathlon sull'etica nello sport giovanile
Gand, 24 settembre 2004*

Copyright Charter: Service des loisirs de la Jeunesse (D.I.P.) - Genève

Copyright Declaration: Panathlon International

VILLA QUEIROLO

Via Aurelia Ponente 1 - 16035 Rapallo (GE) - I
Tel. +39/0185/65295-6 - Fax +39/0185/230513
www.panathlon.net

Cod. fisc. 80045290105 - P.IVA 02009860996



¹ Il dott. **Lucio Bizzini**, ex-calciatore internazionale e psicologo affermato, **panathleta del Club di Ginevra** - dal 2000 al 2008 già membro della Commissione Culturale del P.I. - , il dott. Jost Schnyder, pediatra, e il dott. Richard Ferrero, esperto di Gioventù e Sport, su modello di una Carta americana di R. Martens e V. Seefeld, nel 1988 stilarono una "Carta dei diritti del ragazzo nello Sport". Una vera e propria guida per allenatori e preparatori che trovò impatto pratico in diversi seminari. Venne presentata anche al Congresso di Rapallo del P.I. nel giugno 1994 e nel 1995 fu ampiamente descritta nella Rivista Internazionale del P.I. n. 1 (gennaio-febbraio) e ripresa nel 1997 nei "Quaderni del Panathlon" dal titolo "I diritti del ragazzo e lo sport". Il 10° Congresso del P.I. di Avignone svoltosi a maggio del 1995, esaminando i problemi posti dall'entrata precoce del ragazzo nelle società sportive e nel mondo della competizione, le responsabilità fondamentali della famiglia, della scuola, delle associazioni e dei club sportivi, presentando alcuni punti fermi di riferimento, mise al primo posto la "Carta dei diritti del ragazzo nello sport" adottandola ufficialmente. Venne così offerta a tutti i panathleti e a quanti sono responsabili dell'educazione fisica e sportiva dei ragazzi una precisa e inscindibile rete di "indicatori" di direzione per la loro opera al servizio del ragazzo e dello sport.



Tavolo della Presidenza. Al microfono il presidente del PI. Antonio Spallino



I panathleti comaschi presenti al 10° Congresso di Avignone: 1° fila: Gabriele Coduri, Peppino Viganò con la consorte signora Franca, La signora Liliana Ratti. 2° fila: Rodolfo Pozzi, il consigliere centrale Edoardo Bertacchi, il presidente del Panathlon International Antonio Spallino, Arnaldo Ratti.

Dal nostro archivio

(Testimonianze di attività panathletica 1992-1995)

ricordo di panathleti comaschi presenti ai lavori del Congresso di Avignone nel 1995.



Arnaldo Ratti, nel suo intervento, illustra quanto fatto dalla Commissione Giovani del Club di Como nell'ambito di "Sport e Ragazzo". Con motivo di orgoglio, si è soffermato sul "GiocoSport" che lusinghiero successo ha ottenuto alla sua prima edizione dello scorso ottobre 1994 - svoltosi all'aperto nella verde, meravigliosa natura dei giardini a laquo comaschi.

COMMISSIONI 2024-2025



Comitato festeggiamenti 70esimo Panathlon Como

Presidente Sergio SALA
Componenti Giuseppe CERESA, Niki D'ANGELO, Paolo FRIGERIO e Claudio PECCI



Commissione Cultura

Presidente Claudio PECCI
Componenti Maurizio MONEGO, Giovanni PORTA, Manlio SIANI e Lorenzo SPALLINO



Commissione Dote Panathlon

Presidente Umberto VERCELLINI
Componenti Massimo AIOLFI, Niki D'ANGELO e Lorenzo LONGHI



Commissione Fairplay

Presidente Roberta ZANONI
Componenti Roberto CASNATI, Mauro CONSONNI, Fabio GATTI SILO, Gianluca GIUSSANI, Fabrizio PUGLIA e Luciano SANAVIO



Commissione Etica per la vita e Sport sostenibile

Presidente Achille MOJOLI
Componenti Marta LABATE, Enzo MOLTENI, Mariapia RONCORONI e Alberto URBINATI



Commissione Eventi

Presidente Sergio SALA
Componenti Giuseppe CERESA e Niki D'ANGELO



Commissione Giovani, Scuola ed Educazione

Presidente Mariapia RONCORONI
Componenti Guido CORTI, Enrico LEVRINI, Elisa MOROSI, Renata SOLIANI e Alberto URBINATI



Commissione Immagine e Comunicazione

Presidente Renata SOLIANI
Componenti Roberto CASNATI, Massimo CICERI, Guido CORTI, Enrico LEVRINI, Maurizio MONEGO e Rodolfo POZZI



Commissione Impianti sportivi e Rapporti con la PA

Presidente Niki D'ANGELO
Componenti Massimo AIOLFI, Guido BRUNO, Mario BULGHERONI, Fabrizio PUGLIA e Fabrizio QUAGLINO



Commissione Nuovi soci

Presidente Pierantonio FRIGERIO
Componenti Marino MASPESE e Giovanni TONGHINI



Commissione Premio Panathlon Giovani Allianz Bank

Presidente Davide CALABRÒ
Componenti Patrizio PINTUS, Alessandro SALADANNA, Giovanni TONGHINI e Fabio VOLONTÈ



Commissione Sport paralimpici, disabilità e inclusione

Presidente Claudio VACCANI
Componenti Luigi COLOMBO, Antonio CONSONNI, Enrico DELL'ACQUA, Tom GERLI, Marta LABATE ed Enzo MOLTENI



2024 -2025

Presidente
Edoardo Ceriani

Past President
Achille Mojoli

Consiglieri

Davide Calabrò
(Vicepresidente vicario)

Roberta Zanoni
(Vicepresidente e Cerimoniera)

Luciano Sanavio
(Segretario)

Gianluca Giussani
(Tesoriere)

Niki D'Angelo

Fabio Gatti

Claudio Vaccani

Umberto Vercellini

Fabio Volontè

Collegio di Revisione Contabile

Rodolfo Pozzi *(Presidente)*

Erio Molteni

Giovanni Tonghini

Collegio Arbitrale

Claudio Bocchietti *(Presidente)*

Pierantonio Frigerio

Tomaso Gerli

Notiziario

a cura
di Renata Soliani

COLLABORANO CON NOI

OFFICIAL PARTNER



SERVICE PARTNER



Allianz Bank
Financial Advisors

Recapiti club

como@panathlon.net

Segreteria

Luciano Sanavio:
lucianosanavio1@gmail.com

Posta cartacea:

c/o CONI Provinciale Como –
Viale Masia, 42 – 22100 COMO

